

4ª TAPPA – PREGHIERA

L'amore è il segreto della vita

Canto

SEGNO DELLA CROCE
Nel nome del Padre,
del Figlio,
e dello Spirito santo
Amen.

SALUTO

Prete: Il Signore sia con voi

Tutti: **e con il tuo Spirito**

Preghiera

Letto 1:

Essere dei buoni samaritani:
è questo il nostro compito, Signore,
se vogliamo costruire il mondo
secondo il progetto del tuo Vangelo.
È questa la nostra gioia
perché soccorriamo
i nostri fratelli e le nostre sorelle.

Letto 2:

Ed è normale, Signore,
perché siamo amici tuoi
e con te noi ci mettiamo
lungo la strada dell'amore.

Letto 3:

Buoni samaritani che accolgono
quelli che vengono cacciati via,
buoni samaritani che parlano
a quelli che sono emarginati
e che posano su queste persone
uno sguardo pieno di rispetto;

Letto 4:

buoni samaritani
che rendono la speranza
a quelli che falliscono continuamente
e che si avvicinano a quelli
che vengono messi in ridicolo.

Buoni samaritani per i quali
lo straniero è sempre
un fratello, una sorella.

Insieme:

**Lungo le strade di tutti i giorni,
donaci, Signore,
il coraggio dei samaritani
che non lasciano nessuno
ai bordi della strada!**

Canto: *Alleluia*

LETTURA *Lc 10,25-37*

Dal Vangelo secondo Luca

²⁵Ed ecco, un dottore della Legge si alzò per metterlo alla prova e chiese: «Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?». ²⁶Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?». ²⁷Costui rispose: «*Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso*». ²⁸Gli disse: «Hai risposto bene; fa' questo e vivrai». ²⁹Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è mio prossimo?». ³⁰Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto.

Attività

Prova ad immedesimarti all'uomo derubato e percosso del vangelo. Pensa ad una tua esperienza di solitudine e di tristezza. Scrivi su un foglio cosa hai provato quando ti sei sentito solo, non capito, abbandonato dagli altri... condividiamo poi quello che abbiamo scritto.

³¹Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. ³²Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. ³³Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. ³⁴Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. ³⁵Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: «Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno». ³⁶Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?». ³⁷Quello rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' così».

Attività

Ognuno legge quello che ha scritto sulla penna d'aquila: come io sono stato prossimo agli altri o qualcuno lo è stato con me?

Canto e segno

Durante il canto ognuno attacca la propria penna d'aquila ad un filo.

Preghiera

Va' e diventa «prossimo»
Di coloro con i quali vivi,
di coloro che incontro
anche soltanto una volta,
di coloro, che conosciuti e lontani,
ti sono pur sempre fratelli.

Va'!
In famiglia
Nella scuola,
tra gli amici,
per strada, nel mondo...
c'è sempre qualcuno
che chiede il tuo aiuto,
che ha bisogno di te.

Va'
e diventa «prossimo» di tutti.
È questa la strada
Che conduce alla Vita.

Padre nostro...

Canto finale

